

VareseNews

Un incontro per dire “no” alla violenza

Pubblicato: Mercoledì 26 Settembre 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Il terrorismo non ci fermerà. Il Consiglio generale e i direttivi categoriali della CISL Ticino Olona si incontreranno il giorno 28 al Museo del tessile, dalle ore 9 alle ore 14, per dire un no deciso ad ogni forma di violenza e per riflettere sulla nuova situazione che si è venuta a creare e dei suoi riflessi sull'economia e sulla dialettica sociale. Alla riunione sarà presente Carlo Borio, Segretario generale della CISL Lombardia.

«Sono passati pochi mesi dal nostro congresso – spiega Luigi Maffezzoli, Responsabile territoriale del sindacato di via Dei Mille – ma gli ultimi avvenimenti drammatici ci costringono a ripensare la nostra linea e ad aggiornarla, riconsiderando le priorità».

La lotta al terrorismo e per la pace, secondo il Segretario generale della CISL Ticino Olona, ha assunto una rilevanza assoluta e precede qualsiasi, seppure importante, altro obiettivo.

«Il terrorismo e il fondamentalismo – continua il sindacalista – vanno contro tutti i nostri principi. Chi disprezza la vita umana di migliaia di innocenti, al punto di usarli come obiettivi e come proiettili, va combattuto senza tregua e tutti i paesi civili devono unirsi in questa lotta. Ma la repressione contro il terrorismo non deve trasformarsi in una guerra che crei nuove vittime innocenti. Siamo preoccupati per le manovre militari degli ultimi giorni. I terroristi vanno combattuti con armi proprie, bombardamenti generalizzati ed azioni di guerra rischiano di alimentarlo piuttosto che di sconfiggerlo.

Maffezzoli ricorda che il tema della globalizzazione è stato ampiamente discusso nei congressi CISL svoltisi in primavera. Il terrorismo si sconfigge anche combattendo le disuguaglianze economico-sociali e la miseria, che negli dieci anni sono drammaticamente aumentate. Il fanatismo fondamentalista non è la conseguenza della povertà ma certamente da questa è alimentato. Per riaffermare questi principi la CISL del Ticino Olona sarà presente con un'ampia delegazione alla Marcia della Pace Perugia Assisi che si terrà il 14 ottobre.

L'assise del 28 sarà anche l'occasione per aggiornare i quadri sulla situazione delle relazioni sindacali. Il nuovo "Patto per lo sviluppo", sottoscritto al Pirellone il 19 settembre da sindacati e imprenditori con la regione Lombardia, dà nuove prospettive alla concertazione sociale che, anche in questi ultimi giorni, è fortemente messa in discussione dal Governo centrale. Ne parlerà venerdì Borio, tra i protagonisti della trattativa con Formigoni. L'accordo, secondo Maffezzoli, apre nuovi spazi anche al sindacato territoriale. «E' giunta, l'ora – conclude il Segretario della CISL Territoriale – di avviare nuovi tavoli di confronto tra le parti sociali sui temi del mercato del lavoro, della formazione professionale, dell'immigrazione e della democrazia economica».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it